

TORNATA DEL 17 MAGGIO 1866

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI.

SOMMARIO. *Seguito della discussione del progetto di legge per provvedimenti finanziari — Dichiarazione del relatore Correnti circa l'articolo 5 mantenuto dalla Commissione, e modificazioni al medesimo circa il tempo dell'applicazione della tassa sulla rendita pubblica — Istanza d'ordine del deputato Venturelli — Discorsi dei deputati Valerio e Tedeschi, l'uno in favore, l'altro contro l'articolo — Nuove dichiarazioni del ministro per le finanze contro l'articolo — Domanda del deputato Mancini Stanislao, e chiarimenti del ministro — Spiegazioni del deputato Depretis — Proposizioni dei deputati Ricciardi, Boggio, Siccardi e Crispi, ritirate — Votazione a squittinio nominale, e approvazione dell'articolo — Aggiunte dei deputati Sineo e Ricciardi non appoggiate — Approvazione degli articoli 6, 7 e 8, con aggiunta del deputato Rega a quest'ultimo — Emendamenti dei deputati Cavallini, Salaris, e Tozzoli all'articolo 11 — Parlano il ministro per le finanze, ed i deputati Sanguinetti, Depretis, Minghetti, De Blasio Tiberio, Pescatore, Berteau, Lualdi, e Correnti relatore — È rinviato l'articolo cogli emendamenti — Presentazione di relazioni sui progetti di legge circa il computo del biennio agli uffiziali di mariniera, e per la costruzione di una barca-porta nell'arsenale di Napoli.*

La seduta è aperta alle ore 1 e 1½ pomeridiane.

MACCHI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata antecedente, che è approvato.

DICHIARAZIONE DEL DEPUTATO SERVADIO.

SERVADIO. Domando la parola per una dichiarazione.

L'onorevole Depretis, nella sua ingegnosa difesa sui provvedimenti proposti dalla Commissione, disse che io nella tornata di lunedì scorso aveva inteso di proporre un progetto finanziario impraticabile. Io debbo rettificare quanto ha detto l'onorevole Depretis in quanto che io non intesi per nulla di proporre un sistema finanziario; io accennai semplicemente alcune idee che credo pratiche e possibili, e che, spero, verrà presto la opportunità di manifestarle per esteso alla Camera in ogni sua particolarità, cosa che non credo opportuno di fare attualmente per non essere questo il momento opportuno.

Inoltre, l'onorevole Depretis disse che per avvalorare le mie idee, io avrei dovuto prendere la parola per sostenerle alla Camera quando fu nominata la Commissione.

In quel momento io non aveva l'onore di sedere in questo Parlamento, per cui non mi era possibile di farlo.

PRESIDENTE. Questa non è una rettificazione al processo verbale; sono dichiarazioni di cui sarà presa nota nel resoconto.

SERVADIO. Mi basta che ne sia tenuto conto.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER PROVVEDIMENTI FINANZIARI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del progetto di legge per provvedimenti finanziari, e dell'articolo 5.

La parola spetterebbe all'onorevole Valerio; ma se a lui non ispiace, darò la parola al relatore che l'ha domandata unicamente per una dichiarazione. (*Segni di assenso del deputato Valerio*)

L'onorevole relatore ha la parola.

CORRENTI, relatore. La Commissione, ieri sul finire della seduta ha pregato la Camera di sospendere le sue deliberazioni sulla chiusura della discussione dell'articolo 5 affine di poter avvisare se le cose accennate e i fatti a cui parve alludere l'onorevole signor ministro delle finanze nel suo discorso, rispetto alla condizione economica del momento, fossero di tal natura da consigliare qualche modificazione nelle proposte che vi sono state presentate.

La Commissione si è effettivamente raccolta due volte, ha sentito anche gli schiarimenti che al signor ministro è piaciuto darle, e non ha potuto raccogliere dalle sue parole altro che la prova che egli persiste nei giudizi da lui con tanta eloquenza esposti alla Camera.

Non parve alla Commissione che nè fatti, nè argomenti nuovi siano intervenuti i quali possano mutare le sue convinzioni. (*Bravo! Bene! a sinistra*) Essa perciò vi propone di continuare senz'altro la discus-